



FEDERAZIONE EUROPEA DEI PRODUTTORI DI
ABRASIVI



Riferimento / Nome prodotto:
Ruote lamellari gruppo K
Versione / Revisione (data): 21.01.2021
pagina 1 di 7

Scheda Volontaria Informativa di Prodotto per abrasivi flessibili
basata sul formato di una Scheda Di Sicurezza

1. Identificazione del prodotto e della società/impresa

1.1 Nome del prodotto

Ruote lamellari gruppo K

**SM 611; SM 611 W; SM 611 H; SM 611 S; MM 630; MM 650; WSM 617; FSR 618;
KM 613; KMT 614; NCW 600; NCW 600 S; NCS 600; NCS 650; NCS 750;**

1.2 Utilizzo del prodotto

Abrasivi flessibili per molatura/smerigliatura di differenti tipi di materiali.

1.3 Dettagli del fornitore della Scheda Volontaria Informativa de prodotto:

Azienda: KLINGSPOR Schleifsysteme GmbH & Co. KG

Indirizzo: Hüttenstr. 36, D-35708 Haiger

Telefono: + 49-(0)2773-922-0

Fax: + 49-(0)2773-922-195

E-mail: FPI@klingspor.de

1.4 Numero di telefono di emergenza:

Centro informazioni sui veleni telefono: +49-(0)551-19240

2. Identificazione dei pericoli:

2.1. Classificazione

Non applicabile.

Gli abrasivi sono articoli e non sostanze pericolose né preparati come da Regolamento (CE) N°1272/2008.

Vedere anche sezioni 8 e 16.

2.2. Elementi di etichettatura

Gli abrasivi sono articoli e non sostanze pericolose né preparati e perciò non è necessaria alcuna etichettatura come da Regolamento (CE) N°1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non noti.



FEDERAZIONE EUROPEA DEI PRODUTTORI DI
ABRASIVI



Riferimento / Nome prodotto:
Ruote lamellari gruppo K
Versione / Revisione (data): 21.01.2021
pagina 2 di 7

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Il prodotto contiene i seguenti ingredienti che sono classificati ai sensi del Regolamento (CE) N°1272/2008 o per i quali esiste un valore limite di esposizione sul lavoro a livello comunitario:

Sostanza	N° EC	N° CAS	N° Registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)	
					Classi di pericolosità/ categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo
Criolite (Esafluoro-aluminato di trisodio)	237-410-6	13775-53-6	01-2119511565-43	1 - 9 %	Tossicità acut. 4 STOT RE 1 Ripr. Lact. Acqua. cron. 2	H332 H372 H362 H411

(Per il testo completo delle frasi H e R vedere sezione 16)

4. Misure di primo soccorso

Vedere anche le sezioni 8 e 16.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: impossibile, data la tipologia del prodotto

Contatto con gli occhi: impossibile, data la tipologia del prodotto

Contatto con la pelle: nessun effetto nocivo noto

Ingestione: improbabile, data la tipologia del prodotto; se necessario consultare il medico

Note per il medico: non disponibile

4.2. Sintomi ed effetti acuti e cronici più importanti

Non noti.

4.3. Assistenza medica immediata e trattamenti speciali necessari

Non rilevante. Trattamento sintomatico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione: acqua, schiuma, sabbia, polvere o CO₂, come appropriato per i materiali nelle vicinanze.

5.2. Speciali pericoli derivanti dal prodotto

Possano liberarsi vapori tossici. Utilizzare equipaggiamento a protezione delle vie respiratorie.

5.3. Consigli per vigili del fuoco

I mezzi di estinzione dovrebbero essere selezionati in base all'area circostante.



6. Misure in caso di dispersione accidentale

Non applicabile.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Seguire le istruzioni dei produttori di macchine molatrici e i regolamenti nazionali di riferimento. Osservare inoltre le raccomandazioni di sicurezza del produttore.

8. Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Prima della lavorazione, si raccomanda di effettuare una valutazione del rischio ed utilizzare i dispositivi di protezione personale di conseguenza.

Valori limite di esposizione sul lavoro e/o valori limite biologici

Tenere sotto controllo l'esposizione ai seguenti componenti.
(Rispettare anche i regolamenti regionali ufficiali)

Tipo di valore limite (paese d'origine)	Sostanza	N° EC	N° CAS	Valore limite di esposizione sul lavoro				Ceiling	Fonti, note
				A lungo termine		A breve termine			
				mg/m ³	ml/m ³ (ppm)	mg/m ³	ml/m ³ (ppm)		
Italia	Criolite, (Esafuoro aluminato di trisodio)	237-410-6	13775-53-6	2,5 *				Fluoruro, inorganico come F, ENI	
Unione Europea	"	"	"	"					

*Valida per l'Italia. Altri paesi: Osservare valori limite nazionali, per favore (vedere appendice "International Limit Values" pagina 7)

Note: Polveri pericolose derivanti dal materiale manufatto possono essere generate durante le operazioni di lavorazione. Tenere presenti anche le normative nazionali per i valori limite di esposizione alle polveri.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale

8.2.1.1. Protezione delle vie respiratorie: utilizzare un equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando).

8.2.1.2. Protezione delle mani: indossare guanti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando).

8.2.1.3. Protezione degli occhi: indossare occhiali o maschera di protezione (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando).

8.2.1.4. Protezione dell'udito: utilizzare protezioni per l'udito (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando).

8.2.1.5. Protezione del corpo: utilizzare indumenti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando).



9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

- 9.1 Stato fisico: solido
9.2 Colore: secondo il tipo di abrasivo
9.3 Solubilità in acqua: non misurato

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Gli abrasivi flessibili sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

10.2. Stabilità chimica

Non si verificano reazioni di decomposizione in condizioni di normale utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Gli abrasivi flessibili sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note reazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature superiori a 250° C possono generarsi prodotti di decomposizione pericolosi o tossici.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono noti effetti tossicologici in caso di inalazione o ingestione o contatto con la pelle o con gli occhi.

Vedere anche la sezione N°8.



FEDERAZIONE EUROPEA DEI PRODUTTORI DI
ABRASIVI



Riferimento / Nome prodotto:
Ruote lamellari gruppo K
Versione / Revisione (data): 21.01.2021
pagina 5 di 7

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun effetto noto.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono noti potenziali di biodegradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun potenziale conosciuto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevanti.

12.6. Altri effetti negativi

Nessun effetto conosciuto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1. Prodotto

Seguire le normative nazionali e regionali.

O In base agli ingredienti e alle proprietà, è possibile lo smaltimento come rifiuti non pericolosi (2000/532/CE), se non si aggiungono agli abrasivi materiali pericolosi (EWC – N°120121),

X In base agli ingredienti e alle proprietà, è possibile lo smaltimento come rifiuti pericolosi (2000/532/CE) (EWC – N°120120).

13.2. Imballaggio

Seguire le normative nazionali e regionali.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto ad alcun regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose.



FEDERAZIONE EUROPEA DEI PRODUTTORI DI
ABRASIVI



Riferimento / Nome prodotto:
Ruote lamellari gruppo K
Versione / Revisione (data): 21.01.2021
pagina 6 di 7

15. Informazioni sulla normativa

15.1. Normative/legislazione specifiche per il prodotto in materia di sicurezza, salute ed ambiente

Nessuno specifico requisito di etichettatura all'interno delle rispettive direttive CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non rilevante.

16. Altre informazioni

Modifiche alle precedenti versioni

Vedere le sezioni 1-16.

Bibliografia e fonti di dati

Regolamento REACH (CE) Nr. 1907/2006
Regolamento (CE) N° 1272/2008
Direttiva 98/24/CE
Direttiva 2000/39/CE
Direttiva 75/324/CEE
Decisione 2000/532/CEE
Normative sui trasporti secondo ADR, RID e IATA.

Indicazioni di pericolo di cui alle sezioni 2 e 3

Secondo il Regolamento (CE) N°1272/2008:

Criolite, indicazioni di pericolo

- H 332 Nocivo se inalato.
- H 372 Provoca danni agli organi (polmone, ossatura) in caso di esposizione prolungata.
- H 362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H 411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

